Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2779 del 24/11/2020

Nuovo appuntamento del palinsesto "Caravaggio, Pasolini e altri corsari"

Mart on web. “L’inchiesta spezzata. Perché hanno ucciso Pier Paolo Pasolini”

Nuovo appuntamento del palinsesto "Caravaggio, Pasolini e altri corsari": venerdì 27 novembre alle 18.30 incontro con la giornalista Simona Zecchi. Diretta streaming sul profilo Instagram del Mart @martmuseum #martmuseum

Sarà in diretta streaming l’incontro con la giornalista d’inchiesta Simona Zecchi. L’appuntamento è inserito nel palinsesto *Caravaggio, Pasolini e altri corsari*, programmato dal Mart per approfondire i temi della mostra *Caravaggio. Il contemporaneo*, in collaborazione con Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento.

Da un’idea del Presidente **Vittorio Sgarbi**, la mostra **sottolinea l’attualità spirituale di Caravaggio.** A Rovereto il capolavoro il *Seppellimento di Santa Lucia* dialoga con l’opera di Alberto Burri e con la figura de poeta Pier Paolo Pasolini. Come spiegato da Sgarbi in occasione dell’inaugurazione: “nel Novecento il realismo caravaggesco pare incarnarsi nella figura di **Pier Paolo Pasolini**”. Affascinato dalla figura di Caravaggio fin dai suoi studi giovanili con Roberto Longhi, Pasolini condivide con il maestro seicentesco l’attenzione per i tipi umani e l’approccio crudo e realista che caratterizzano le descrizioni delle borgate. Le affinità tra i due emergono anche nelle rispettive vite, segnate da scandali, cesure, eresie, problemi con la giustizia e da morti violente e premature. Tra le opere dell’artista Nicola Verlato e del fotografo Dino Pedriali, in mostra **il confronto Caravaggio-Pasolini** è approfondito da una consonanza che ruota attorno al tema del martirio, con il quale l’esposizione si apre e si chiude. **Dal martirio della santa al martirio del poeta**.

È infatti possibile leggere il delitto Pasolini, su cui l’Italia deve ancora far luce, come un **martirio contemporaneo** per i moventi, per l’efferatezza e per la crudeltà. In mostra trovano collocazione alcune fotografie del cadavere del poeta, provenienti dai fascicoli giudiziari del procedimento penale. Proprio da questi documenti, e da decine di altre fonti e testimonianze, muovono i recenti saggi della **giornalista d’inchiesta Simona Zecchi** che al massacro di Pasolini ha dedicato anni di studio e di ricerche.

In *Pasolini, massacro di un poeta* e nel *L’inchiesta spezzata di Pier Paolo Pasolini*, Zecchi **ricostruisce il «massacro tribale»**: l’accerchiamento politico e criminale che causò la morte del poeta, il 2 novembre 1975.

La tesi di Zecchi è che **Pasolini fu ucciso per ciò che sapeva**, vittima di una vera congiura: l’autrice sottolinea come l’intellettuale avesse negli ultimi tempi abbandonato il linguaggio della poesia in favore di uno “giornalistico”, per indagare sulla strage di piazza Fontana e sui responsabili di quel “piano di destabilizzazione atto a stabilizzare il Paese (verso una posizione centrista o autoritaria a seconda delle cordate che avrebbero prevalso)”.

Venerdì 27 novembre alle ore 18.30 Simona Zecchi presenterà il suo ultimo libro ai follower del Mart, sul profilo Instagram del museo.
L’incontro sarà condotto dalla giornalista Susanna Mandice, ufficio stampa del museo.

Simona Zecchi
Giornalista di inchiesta, si occupa di cronaca giudiziaria e attualità. Ha collaborato con diversi quotidiani e riviste tra i quali *FattoQuotidiano.it, Euronews, il Manifesto, Gli Stati Generali, La Voce di New York*. Per la rivista *I quaderni de L'Ora* (n. 8, 2012) ha curato con Martina Di Matteo un'inchiesta sulla morte di Pasolini, tema cui ha dedicato molti anni di ricerca che hanno portato nel 2015 alla pubblicazione di *Pasolini, massacro di un poeta* (Ponte alle Grazie), vincitore della X Edizione del Premio Marco Nozza – Giornalismo investigativo e informazione critica. Nel 2018 ha pubblicato *La criminalità servente nel Caso Moro* (La nave di Teseo). Nell'autunno 2020 ha dato alle stampe il suo ultimo libro: *L'inchiesta spezzata di Pier Paolo Pasolini*. (Ponte alle Grazie)

(ssm)